



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI DI MALTA

GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA

II. GRAN PRIORE

Eccellenza Reverendissima

In questo giorno che vede riunita, intorno alla Santa Mensa del Signore, la Comunità Ecclesiale della città di Palermo per festeggiare, in gioiosa letizia ed attraverso il gesto naturale e spontaneo dell'accoglienza, il Suo ingresso nella Diocesi, nel farLe pervenire i migliori voti augurali, anche a nome del Capitolo Gran Priorale e del Consiglio Delegatizio palermitano dell'Ordine, per il notevole impegno derivante dalla decisione di Sua Santità Benedetto XVI di affidarle la cura pastorale della predetta Diocesi di Palermo, mi permetto di manifestarLe il mio più profondo rammarico per non essere personalmente presente questa sera a renderLe, da religioso, il doveroso ossequio con calore ed affetto filiale.

Le Celebrazioni tradizionalmente indette, dalla Santa Sede, in occasione della Giornata mondiale del Malato, mi hanno privato della possibilità di esserLe vicino in questo momento per Lei particolarmente intenso.

Infatti, la missione dell'Ordine religioso al quale appartengo considera i valori della solidarietà intesi nell'ottica della visione cristiana della vita così come, la stessa, appare proposta nel Messaggio Evangelico e nell'insegnamento del Magistero della Chiesa ed impone a coloro che, come me, militano al servizio della millenaria Regola del Sovrano Militare Ordine di Malta l'ossequio verso il mondo della sofferenza in generale e dei Signori malati in particolare, obbligandomi, l'11 febbraio, a non abbandonare la Sede Granpriorale per rimanere accanto agli infermi della città di Napoli.

Il Sovrano Militare Ordine di Malta, da erede dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme riconosciuto dalla Chiesa Cattolica nel 1.113, avendo al suo interno, Cavalieri che professano i voti religiosi di castità povertà ed obbedienza e come suo protettore San Giovanni Battista che ha accettato di diventare una semplice voce per annunciare il Regno dei Cieli, che accetta successivamente la propria missione senza notorietà, che umilmente dichiara la sua gioia nel momento in cui si annienta nella luce di Cristo, attraverso i suoi membri, risponde alla chiamata di Dio, che è una chiamata creativa fondata sulla Fede e sulla Carità; una chiamata al servizio verso gli umili e gli emarginati.

Numerose sono state, nel tempo le attività che hanno indotto l'Ordine, rappresentato sul territorio dalla Delegazione di Palermo, sapientemente guidata dal Marchese Paolo de Gregorio, ad affiancare le parrocchie della Diocesi nell'assistenza e nella azione caritativa verso i poveri e gli indigenti e tra i progetti realizzati, attraverso tale collaborazione, mi è particolarmente gradito ricordare il servizio di prima assistenza svolto settimanalmente da circa 6 anni, con l'ausilio dell'ambulanza dell'Ordine, nei rioni periferici assistiti dalla Parrocchia di San Pio X retta da Padre Nicolò Messina.

Tale attività viene svolta, settimanalmente, con grande abnegazione, professionalità e spirito di servizio sia dai membri dell'Ordine, che dagli Amici della Delegazione ed, in particolare, da tutti gli iscritti al Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta ed ha prodotto, nei singoli operatori la consapevolezza che il servizio reso alla causa di Dio è, in ogni sua forma, grande ed importante e serve a testimoniare la nostra vita di consacrati ai valori melitensi e per dichiarare, come Giovanni Battista, che ogni servizio è svolto solo ed esclusivamente per la Gloria di Dio e la Crescita di Cristo il Salvatore del Mondo.



Né va dimenticato l'impegno profuso, sempre dall'Ordine a Palermo, nelle emergenze, durante i tragici giorni del conflitto kosovaro, fornendo cure e formazione ai giovani del Kosovo trasferiti in Sicilia per sfuggire ad una morte certa svolgendo, così, una missione di pace e di educazione ai diritti umani, assicurando serenità a quei profughi provati nelle sofferenze del corpo e dell'anima.

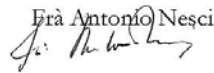
Né può essere trascurata l'attività svolta dai medici volontari dell'Ordine presso l'ambulatorio, sito nei locali di Palazzo de Gregorio, dove vengono assistiti in modo particolare le persone bisognose che necessitano di visite più specifiche e per effettuare eventuali elettrocardiogrammi,

I problemi di una metropoli come quella di Palermo, certamente, non mancheranno di far sentire il loro peso nell'amministrazione dell'incarico da Lei ricevuto, ma sono certo che l'aiuto del Signore, l'illuminazione della Vergine Maria Madre della Chiesa e Madre nostra, insieme all'esperienza pastorale maturata negli anni, Le permetteranno di affrontare e superare serenamente ogni ostacolo, dimostrando, attraverso la Sua spiritualità, la Sua autorevole presenza, il Suo impegno, sul terreno della quotidianità, la vicinanza del suo Vescovo al popolo dei fedeli palermitani.

L'Opera del Sovrano Militare Ordine di Malta ha come obiettivo, sulla base degli insegnamenti e dei valori della Chiesa Cattolica, il coinvolgimento di tutti nel realizzare l'attuazione dei propri fini istituzionali derivanti dalla Regola dell'"Obsequium Pauperum" prestando attenzione alle esigenze, specialmente quelle di natura sanitaria, provenienti da coloro che sono afflitti da infermità senza distinzione di razza, sesso e religione.

In funzione di tale visione il Gran Priorato di Napoli e Sicilia del Sovrano Militare Ordine di Malta, unitamente alla propria Delegazione di Palermo, sarà sempre vicino alle opere ed alle attività della Sua Diocesi facendo propria ogni iniziativa in cui Ella ritenesse opportuno chiamare al Suo fianco l'Ordine.

Nell'assicurarLe, ancora una volta, il conforto della Preghiera per la gravosità del Suo mandato ed ogni disponibilità nelle loro opere assistenziali Sue e della Sua Diocesi ed in attesa di poterLa ossequiare presto di persona mi è gradito porgerLe i sensi della più alta stima e della massima considerazione ed i migliori auguri di un ottimo e proficuo lavoro; devotissimo nel Signore.

Frà Antonio Nešci


S.E. Rev.ma
Monsig. Paolo Romeo
Arcivescovo di Palermo